

Gianni Caravaggio - Scenario

Inviato da eARS.it staff
venerdì 14 novembre 2008
Ultimo aggiornamento martedì 05 maggio 2009

Sei opere sono protagoniste di Scenario, realizzato da Gianni Caravaggio per la Collezione Maramotti, che prosegue, con questa mostra (inaugurazione 22 novembre 2008 ore 17,00, alla presenza dell'artista e di Federico Ferrari), l'attività nello spazio della Collezione dedicato ai progetti commissionati a giovani artisti. In Scenario ogni opera - costituita da materiali inattesi e "alchemici" - genera illusioni percettive e tende costantemente a ridefinirsi originando, in relazione con le altre, costellazioni sempre differenti. Caravaggio prosegue in tal senso la riflessione sul processo di creazione demiurgica dell'opera da parte dell'artista e sulle sue possibilità di costante ridefinizione. In occasione della mostra sarà pubblicato il volume dal titolo omonimo scritto dal filosofo Federico Ferrari e dall'artista stesso. "Lo scenario", scrive Ferrari, "è solo una traccia, uno spunto per la costruzione di una trama più complessa, in cui la creazione e l'improvvisazione sono la regola. [è]Lo scenario è lo spazio della creazione".

Gianni Caravaggio (Rocca San Giovanni, CH, 1968) vive e lavora a Milano e a Sindelfingen (Germania). Nel 2002 ha ricevuto il premio Fondo Speciale PS1 Italian Studio Program e nel 2005 il premio Castello di Rivoli. Sue personali si sono tenute a Milano, Pesaro, Torino, Amsterdam e Tokyo e ha partecipato a numerose esposizioni collettive a livello nazionale e internazionale.

Federico Ferrari (Milano, 1969). Insegna Filosofia dell'arte e Fenomenologia delle arti contemporanee presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Negli ultimi anni il suo campo di ricerca si è concentrato maggiormente sulla critica dell'immagine e sulla teoria dell'arte. Tra i suoi scritti, La pelle delle immagini (2003), Lo spazio critico (2004), Del contemporaneo (2007), Sub specie aeternitatis (2008).

La mostra, ad ingresso libero, è visitabile dal 23 novembre 2008 al 22 febbraio 2009 negli orari di apertura della collezione permanente. Giovedì e venerdì 14,30 - 18,30; sabato e domenica 9,30 - 12,30 e 15,00 - 18,00. Chiusura: 25 e 26 dicembre 2008 e 1° gennaio 2009.